

Parte seconda - N. 103

Anno 43

26 luglio 2012

N. 134

**ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
25 LUGLIO 2012, N.12**

Parziale rettifica ordinanza n.11 del 18 luglio 2012

**ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
25 LUGLIO 2012, N.13**

**Interventi per assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013. Approvazione
Programma Operativo Scuole. Riparazione edifici scolastici con esito agibilità "A"**

**COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n.74/2012**

Registrazione ordinanza del Commissario delegato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 25 LUGLIO 2012, N.12

Parziale rettifica ordinanza n.11 del 18 luglio 2012

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 con il quale è stato dichiarato fino al 21 Luglio 2012 lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il DPCM del 4 luglio 2012: Attuazione dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Considerato che con propria ordinanza n. 5 del 5/7/2012 è stato approvato il programma straordinario che prevede la realizzazione di edifici scolastici temporanei in grado di assicurare la regolare ripresa dell'attività didattica per l'anno scolastico 2012/2013 in tutte quelle realtà dove le scuole non possono

essere riparate in tempi brevi;

Vista la propria ordinanza n. 11 del 18/7/2012 con la quale e' stata assunta la determinazione di avvalersi per gli interventi attuativi del programma straordinario scuole dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, come previsto dall'art. 1 comma 5 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74;

Dato atto che un attenta revisione dell'ordinanza ha fatto emergere l'opportunità di rettificare alcuni punti del dispositivo della ordinanza n. 11/2012 in ordine alla possibilità da parte dei Sindaci di avvalersi di alcune deroghe riconosciute dalla normativa emergenziale al Commissario Delegato;

Visto l'art.27 comma 1, della L.24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto di provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

1) di rettificare il punto 3 del dispositivo dell'ordinanza n. 11/2012 precisando che la localizzazione delle aree da occupare e/o asservire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione al servizio degli edifici scolastici temporanei sarà disposta dal Commissario Delegato, su mera indicazione, dei Sindaci interessati, producendo in tal modo gli effetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art.10 del DL 83/2012.

2) di rettificare altresì il punto 4 dell'ordinanza n. 11/2012 precisando che per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, a servizio delle scuole temporanee e dei prefabbricati modulari scolastici, e per la riparazione degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici i Sindaci ed i Presidenti delle Province possono perseguire l'obiettivo di ridurre i tempi di affidamento avvalendosi, vista l'urgenza, delle disposizioni dell'art. 57 comma 2 lett. a) del D.Lgs.163/2006 e dell'art. 57 comma 6 del D.Lgs.163/2006, come indicato dal comma 7 articolo 10 del dl 83/2012;

3) di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n.340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 25 luglio 2012

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

Registrata dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 52 luglio 2012, registro n. 1 foglio n. 107.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 25 LUGLIO 2012, N.13

Interventi per assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013. Approvazione Programma Operativo Scuole. Riparazione edifici scolastici con esito agibilità "A"

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012 il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Rilevato che dalle verifiche effettuate sugli edifici scolastici, ancora in corso di completamento, risultano al 23 luglio 2012 alla Regione Emilia-Romagna, che sono stati controllate 764 scuole, 692 di proprietà pubblica e 72 di proprietà privata, da cui risulta che presentano un esito di agibilità:

- "A" 275 edifici scolastici pubblici;
- "A" 37 edifici scolastici privati;
- "B-C" 248 edifici scolastici pubblici;
- "B-C" 25 edifici scolastici privati;
- "D" 15 edifici scolastici pubblici;
- "D" 1 edifici scolastici privati;
- "E" 133 edifici scolastici pubblici;

- "E" 7 edifici scolastici privati;
- "F" 21 edifici scolastici pubblici;
- "F" 2 edifici scolastici privati;

Vista la propria ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili entro il settembre 2013 e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili entro il settembre 2013;

Atteso che per consentire la riapertura delle scuole, con tale ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16 giugno e n. 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;

- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014;

- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;

- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

Preso atto che con le proprie Ordinanze n° 2 del 16 giugno 2012, n. 4 del 3 luglio 2012 e n. 8 del luglio 2012 sono state impartite disposizioni per consentire la riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C";

Ravvisata l'opportunità di disciplinare anche la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", ma presentano danni connessi al sisma del 20-29 maggio 2012, al fine di consentire l'utilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che con propria separata ordinanza verranno individuate le procedure per consentire l'immediata riparazione, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E";

Viste le proprie ordinanze:

- n. 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;

- n. 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 56.420.000,00;

- n. 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le ordinanze n. 6 del 5 luglio 2012 e n. 7 del 5 luglio 2012;

- n. 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai comuni e che le Province ed i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;

- n. 12 del 25 luglio 2012 con la quale è stata parzialmente modificata l'ordinanza n. 11 del 18 luglio 2012;

Ravvisata l'opportunità di predisporre un primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, che individui gli interventi da eseguire e quantifichi i relativi costi;

Vista la proposta di primo Programma Operativo Scuole che descrive i vari interventi ed i relativi costi, come di seguito riportato:

a) Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A" per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con un costo stimato in € 2.250.000,00;

b) Contributo a soggetti privati (scuole paritaria) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A" per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con un costo stimato in € 250.000,00;

c) Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16 giugno e n. 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con un costo stimato in € 42.000.000,00;

d) Contributo a soggetti privati (scuole paritaria) per la riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16 giugno e n. 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con un costo stimato in € 4.200.000,00;

e) Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014, con un costo stimato in € 23.000.000,00;

f) Contributo a soggetti privati (scuole paritaria) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014, con un costo stimato in € 1.300.000,00;

g) Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, con un costo stimato in € 56.420.000,00;

h) Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno ripara-

te, con miglioramento sismico, per l'anno scolastico 2013-2014, con un costo stimato in € 21.500.000,00;

i) Costruzione e/o acquisizione in locazione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, con un costo stimato in € 1.500.000,00;

j) Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione necessarie ad assicurare il funzionamento delle scuole, esterne ai lotti in cui saranno realizzati gli edifici scolastici temporanei ed i prefabbricati modulari, per un costo stimato in € 8.000.000,00;

k) Contributo agli enti attuatori pubblici per la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti che determinano un esito di agibilità "F" per gli edifici scolastici, per un costo stimato in € 1.000.000,00;

l) Contributo a soggetti privati (scuole paritarie) per la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti che determinano un esito di agibilità "F" per gli edifici scolastici, per un costo stimato in € 100.000,00;

m) Contributo agli enti attuatori pubblici per la diretta esecuzione di soluzioni alternative temporanee alla riparazione e/o ripristino degli edifici esistenti, per un costo stimato in € 5.000.000,00;

Rilevato che il primo Programma Operativo Scuole contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013 quantificando un costo complessivo stimato in € 166.520.000,00;

Preso atto che la stima del costo del primo Programma Operativo Scuole tiene conto di valutazioni sommarie sia per il costo della riparazione e ripristino degli edifici scolastici con esito "B" e "C", in quanto al momento risultano presentate solamente il 40% delle perizie, sia per la valutazione sommaria del possibile costo del ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici con esito "E" che verranno autorizzate con successive proprie ordinanze ed infine per il possibile costo delle opere di urbanizzazioni eseguite dai comuni che al momento non hanno ancora segnalato puntualmente le esigenze;

Atteso che sono previsti interventi eseguiti direttamente dal Commissario Delegato per una somma stimata in € 79.420.000,00 costituita da:

- Costruzione edifici scolastici temporanei (EST) per l'importo di € 56.420.000,00;

- Acquisizione in locazione prefabbricati modulari scolastici per l'importo di € 21.500.000,00;

- Costruzione palestre temporanee per l'importo di € 1.500.000,00;

Atteso che sono previsti contributi agli enti attuatori pubblici, per gli interventi in precedenza descritti, per una somma stimata in € 81.250.000,00;

Rilevato altresì che sono previsti contributi a soggetti privati (scuole paritarie), per gli interventi in precedenza descritti, per una somma stimata in € 5.850.000,00

Preso atto che al momento non sono individuabili i contributi specifici, sia agli enti attuatori pubblici che ai soggetti privati, riferibili ai singoli interventi in quanto è ancora in corso la presentazione delle varie istanze;

Visto l'articolo 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012

che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 e assegna i relativi finanziamenti;

Visto l'articolo 1 del DPCM del 4 luglio 2012 relativo all'attuazione dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Rilevato che a valere sui fondi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1 del DPCM del 4 luglio 2012 risultano assegnati alla Regione Emilia-Romagna, per l'anno 2012, 475 milioni di euro;

Ritenuto opportuno procedere alla quantificazione sommaria delle spese a carico della gestione commissariale per l'attuazione del Programma Operativo Scuole, che al momento non è ancora possibile definire in quanto è ancora in corso la ricognizione dei danni;

Ravvisata l'opportunità di procedere, nelle more della definizione del budget di spesa per l'anno 2012, alla immediata approvazione del primo Programma Operativo Scuole al fine di programmare ed eseguire gli interventi necessari a consentire il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, assicurando nel contempo la copertura finanziaria dei relativi costi;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l'estrema urgenza di concludere la procedura oggetto della presente ordinanza entro l'avvio del nuovo anno scolastico 2012/2013 sia tale da rendere necessaria la dichiarazione di provvisoria efficacia ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

1) di approvare il primo Programma Operativo Scuole costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

a) Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A" per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con un costo stimato in € 2.250.000,00;

b) Contributo a soggetti privati (scuole paritaria) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A" per consentire il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con un costo stimato in € 250.000,00;

c) Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16 giugno e n. 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con un costo stimato in € 42.000.000,00;

d) Contributo a soggetti privati (scuole paritaria) per la riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del

16 giugno e n. 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con un costo stimato in € 4.200.000,00;

e) Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014, con un costo stimato in € 23.000.000,00;

f) Contributo a soggetti privati (scuole paritaria) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014, con un costo stimato in € 1.300.000,00;

g) Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, con un costo stimato in € 56.420.000,00;

h) Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, per l'anno scolastico 2013-2014, con un costo stimato in € 21.500.000,00;

i) Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, con un costo stimato in € 1.500.000,00;

j) Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione necessarie ad assicurare il funzionamento delle scuole, esterne ai lotti in cui saranno realizzati gli edifici scolastici temporanei ed i prefabbricati modulari, per un costo stimato in € 8.000.000,00;

k) Contributo agli enti attuatori pubblici per la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti che determinano un esito di agibilità "F" per gli edifici scolastici, per un costo stimato in € 1.000.000,00;

l) Contributo a soggetti privati (scuole paritarie) per la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti che determinano un esito di agibilità "F" per gli edifici scolastici, per un costo stimato in € 100.000,00;

m) Contributo agli enti attuatori pubblici per la diretta esecuzione di soluzioni alternative temporanee alla riparazione e/o ripristino degli edifici esistenti, per un costo stimato in € 5.000.000,00;

2) Di prendere atto che il Programma Operativo Scuole prevede la programmazione ed esecuzione dei primi interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013 quantificando un costo complessivo di € 166.520.000,00;

3) Di prendere atto altresì che il primo Programma Operativo Scuole prevede:

a) interventi eseguiti direttamente dal Commissario Delegato per una somma di € 79.422.000,00 costituita da:

- Costruzione edifici scolastici temporanei (EST) per l'importo di € 56.420.000,00;

- Acquisizione in locazione prefabbricati modulari scolastici per l'importo di € 21.500.000,00;

- Costruzione e/o acquisizione in locazione palestre temporanee per l'importo di € 1.500.000,00;

b) contributi agli enti attuatori pubblici per una somma di

€ 81.250.000,00;

c) contributi a soggetti privati (scuole paritarie) per una di € 5.850.000,00;

4) di rinviare a successivo provvedimento l'esatta individuazione dei contributi agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie);

5) Di dare atto che l'importo complessivo di € 166.520.000 del primo Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito della annualità 2012 dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità, come evidenziato dal Budget predisposto per la finalizzazione delle risorse.

6) I Comuni e le Province in cui sono presenti edifici adibiti ad uso scolastici ed ai servizi della prima infanzia con esito di agibilità "A", che hanno danni connessi agli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, possono presentare al Commissario Delegato una perizia, entro quindici giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, per la valutazione della congruità della spesa ai fini della assegnazione delle risorse;

7) La perizia, ai fini della verifica di congruità della spesa la perizia deve essere redatta con riferimento al vigente "*Elenco prezzi regionale per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti*" della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR 18/07/2011 n. 1035 pubblicato nel Bollettino

Ufficiale n. 120 del 2/8/2011. Per tipologie di opere non previste in detto "Elenco prezzi" rimane salva la possibilità di creare nuove voci, fornendo la relativa analisi del prezzo, oppure facendo riferimento ad altri prezziari ufficiali;

8) Le opere ammissibili al finanziamento sono di modesta entità e debbono riguardare esclusivamente gli interventi di riparazione del danno alle strutture secondarie per consentire l'utilizzo degli edifici scolastici per l'anno scolastico 2012-2013, ovvero la realizzazione di collegamenti di elementi strutturali prefabbricati in c.a. e c.a.p., qualora questi non modifichino il comportamento globale della struttura;

9) Per gli aspetti procedurali si confermano per gli edifici danneggiati, con esito di agibilità "A" le disposizioni dei punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 3 luglio 2012;

10) di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n.340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 25 luglio 2012

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

Registrazione ordinanza del Commissario delegato

Si comunicano i dati di registrazione della Corte dei Conti

della seguente Ordinanza del Commissario delegato

Ordinanza n. 11 del 18/7/2012: ammessa parzialmente al visto a seguito di deliberazione del 25 luglio 2012 in corso di deposito, dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 25 luglio 2012, registro n. 1 foglio n. 106.

Il Commissario Delegato
Vasco Errani